



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2024

UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO

PREMESSA

La presente relazione al Rendiconto della gestione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 del TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra le principali attività svolte nel corso dell'anno ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che hanno comportato ricadute nella redazione del rendiconto della gestione.

Criteri di formazione

Il Rendiconto della gestione sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs.n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico - patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. n. 118/2011).

Il rendiconto di gestione, che deve essere redatto al termine di ogni esercizio finanziario, va approvato applicando i principi derivanti dal D.Lgs. n. 118/2011. La funzione basilare del rendiconto è fornire, in una visione annuale della situazione contabile dell'ente, il punto esatto delle procedure amministrative, la valutazione dell'opera attuata, da cui ripartire per attivare la successiva linea di azione.

La semplice esposizione delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato si riferisce a un solo tratto temporale della gestione dell'ente (l'esercizio finanziario) e non soddisfa un'approfondita interpretazione dei fatti gestionali. Ragione per cui l'analisi del rendiconto di gestione, esponendo gli eventi più significativi, si estende attraverso la relazione della Giunta dell'Unione, in modo da consentire una più agevole comprensione e una più consapevole impostazione dell'attività futura.

La relazione della Giunta sul rendiconto di gestione non ha solo la funzione di indicare gli atti amministrativi prodotti nell'anno o il risultato di amministrazione conseguito, ma serve per esporre molteplici informazioni dinamiche, sostanziali per definire l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario terminato.

Criteri di valutazione

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'applicazione di criteri valutativi, adottati sia nella stesura del rendiconto che del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica, della continuità e costanza delle attività istituzionali.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Struttura della relazione

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, l'analisi si sviluppa in tre parti nelle quali vengono presi in considerazione i principali aspetti della gestione ed in particolare:

- l'ASPETTO FINANZIARIO, dedicato all'analisi delle principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- l'ASPETTO PATRIMONIALE, nel quale viene data dimostrazione dell'incremento o del decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- l'ASPETTO ECONOMICO, dedicato all'analisi dei risultati in un'ottica di competenza economica, attraverso la scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi prefissati.

Il rendiconto misura, dunque, ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativo monetaria e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti. In particolare il Conto del Bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa e si presenta strutturalmente conforme al bilancio preventivo d'esercizio.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo di amministrazione.

Il Bilancio di previsione **2024/2026** è stato approvato dal Consiglio dell'Unione con Deliberazione n. **15** del **27/12/2023**.

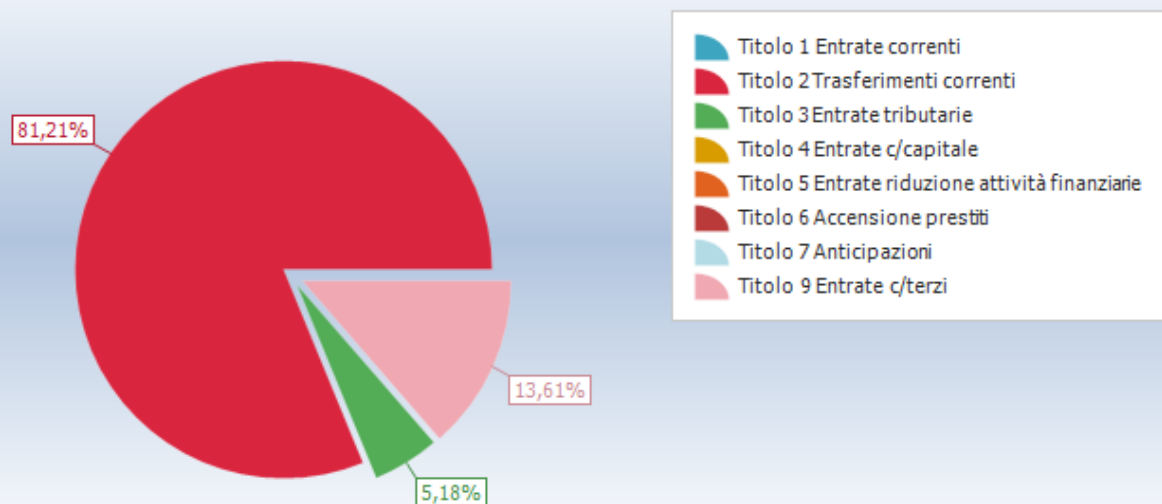
Durante l'esercizio, il Consiglio dell'Unione, su proposta della Giunta dell'Unione, con proprio atto n. **9** del **30/07/2024**, ha garantito il controllo degli equilibri generali del bilancio, attraverso le manovre di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale;

LA GESTIONE DI COMPETENZA

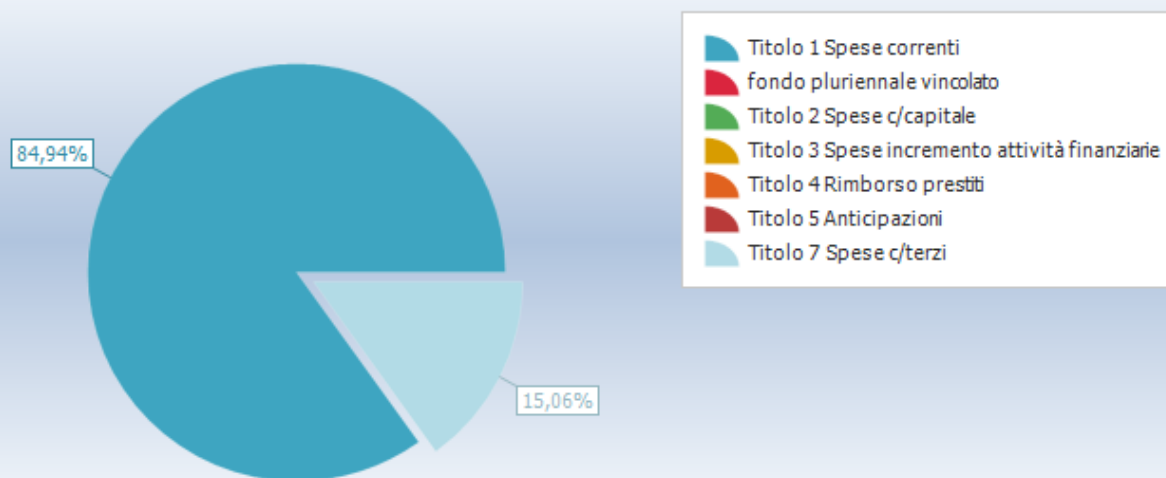
La gestione di Competenza dell’esercizio può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		107.074,49			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	208.149,74	176.674,71
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	220.356,16	167.335,65			
Titolo 3 Entrate tributarie	14.065,53	14.065,53	Titolo 2 Spese c/capitale	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 4 Entrate c/capitale	0,00	0,00	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	234.421,69	181.401,18	Totale spese finali	208.149,74	176.674,71
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	36.918,59	36.918,59	Titolo 7 Spese c/terzi	36.918,59	36.918,59
Totale entrate dell'esercizio	271.340,28	218.319,77	Totale spese dell'esercizio	245.068,33	213.593,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	271.340,28	325.394,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	245.068,33	213.593,30
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	26.271,95	111.800,96
TOTALE A PAREGGIO	271.340,28	325.394,26	TOTALE A PAREGGIO	271.340,28	325.394,26

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un **avanzo** di euro **26.271,95**, frutto del contenimento della spesa rispetto all'anno **2023**.

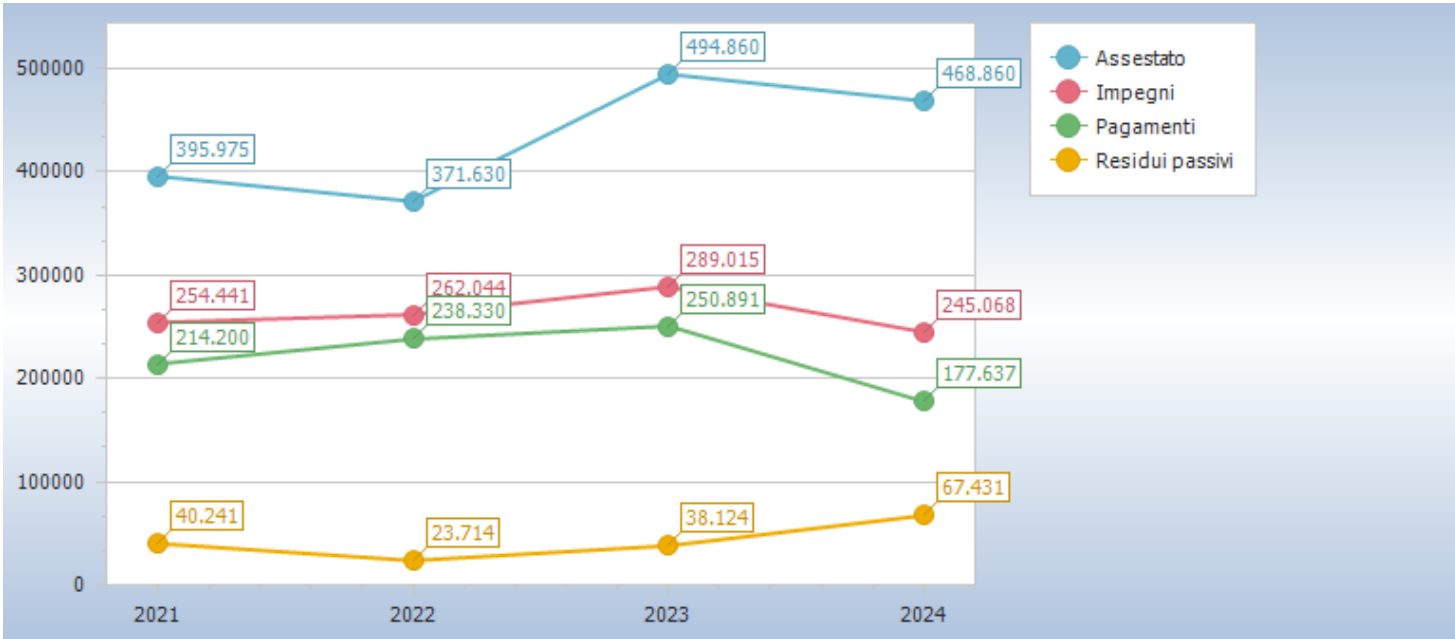
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	234.421,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	208.149,74
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		26.271,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		26.271,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		26.271,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		26.271,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		26.271,95
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00

- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		26.271,95
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		26.271,95
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		26.271,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		26.271,95

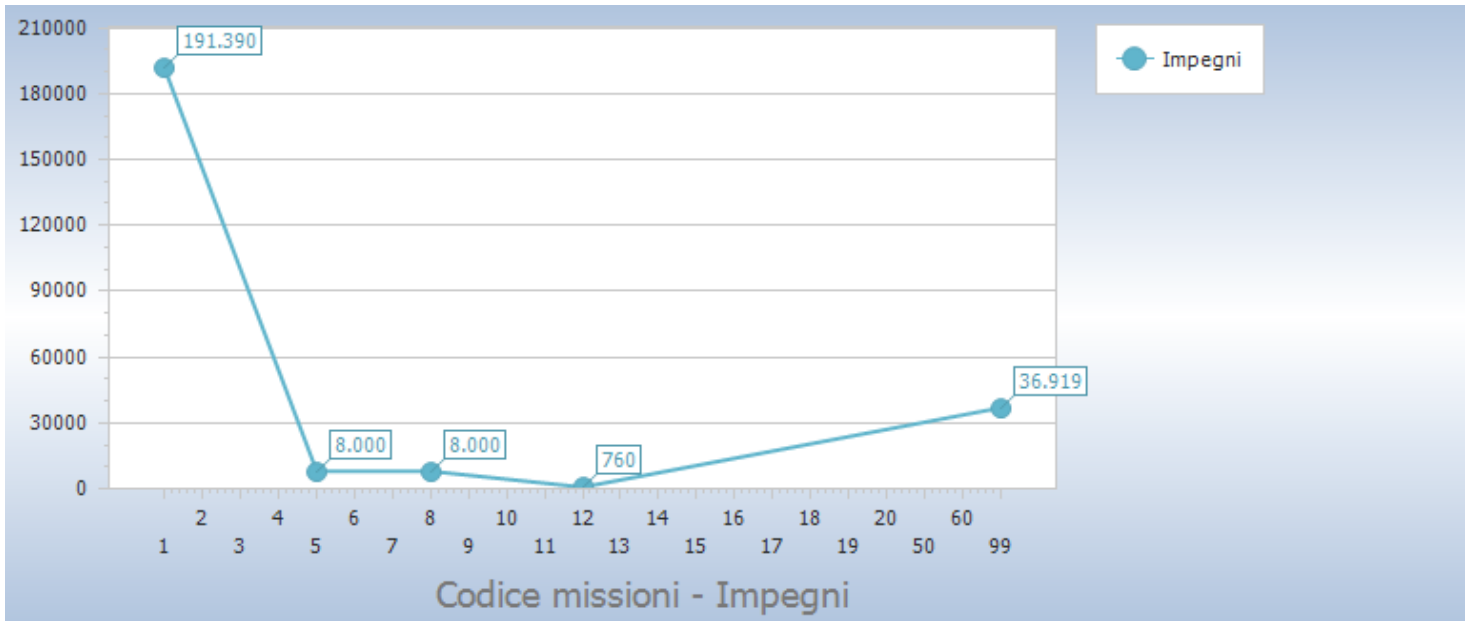
Il risultato positivo della gestione corrente concorrerà all’aumento del risultato di amministrazione.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti	330.360,00	208.149,74	63,01	140.718,42	67,60	67.431,32
2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	138.500,00	36.918,59	26,66	36.918,59	100,00	0,00
Totale	468.860,00	245.068,33	52,27	177.637,01	72,48	67.431,32



Riepilogo missioni

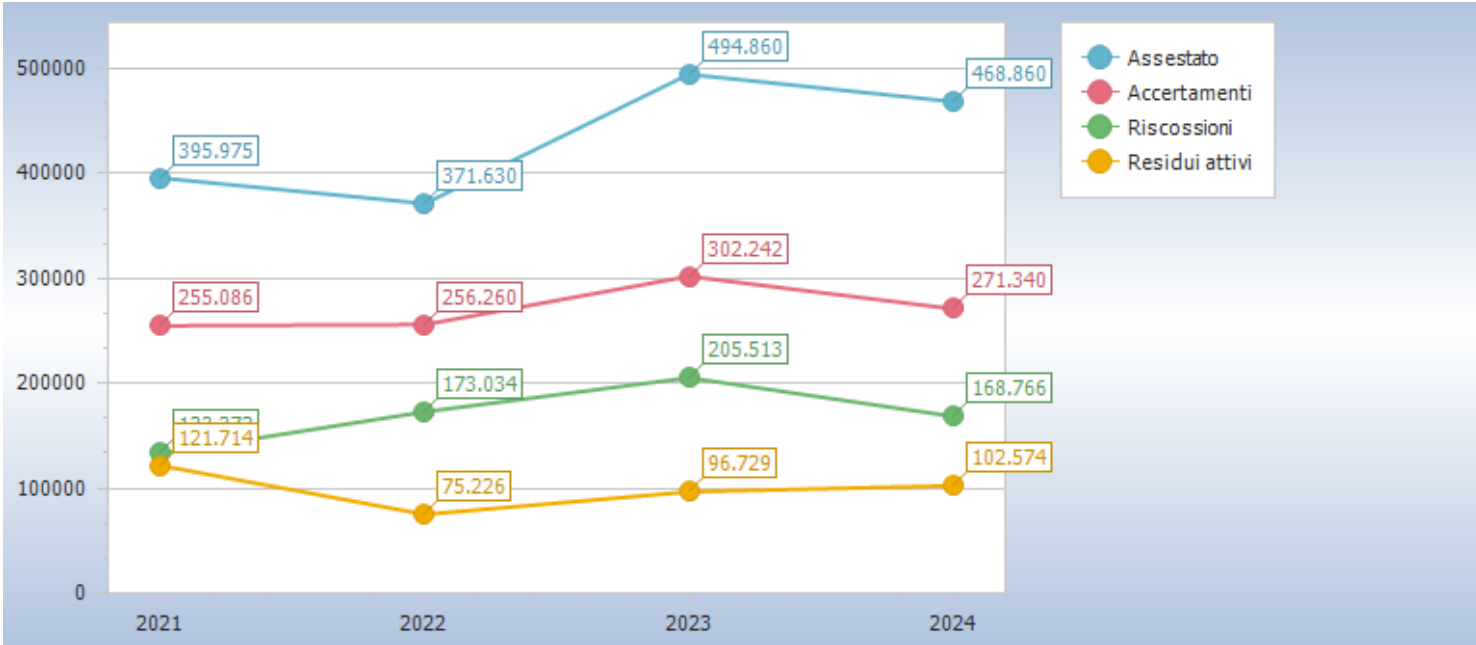
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	308.090,00	191.389,74	62,12	132.343,67	69,15	59.046,07
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	8.000,00	8.000,00	100,00	6.000,00	75,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.000,00	8.000,00	66,67	2.224,75	27,81	5.775,25
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	760,00	76,00	150,00	19,74	610,00
20 Fondi e accantonamenti	1.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	138.500,00	36.918,59	26,66	36.918,59	100,00	0,00
Totale	468.860,00	245.068,33	52,27	177.637,01	72,48	67.431,32



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	191.389,74	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	760,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	208.149,74	0,00	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come le stesse siano composte solo da trasferimenti correnti ed in minima parte da entrate extratributaria, non avendo l’Unione capacità impositiva autonoma, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti correnti	310.360,00	220.356,16	71,00	117.781,72	53,45	102.574,44
3. Entrate extratributarie	20.000,00	14.065,53	70,33	14.065,53	100,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	138.500,00	36.918,59	26,66	36.918,59	100,00	0,00
Totale	468.860,00	271.340,28	57,87	168.765,84	62,20	102.574,44



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario, approvato con proposta di deliberazione della Giunta dell’Unione n. 12 del 19/03/2025, precedente all’approvazione del rendiconto 2024, l’Unione ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l’obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi. La natura di tale tipologia di crediti (trasferimenti da altre amministrazioni), non ha reso necessario alcun accantonamento del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
2	Trasferimenti correnti	148.763,12	0,00	0,00	0,00	148.763,12	49.553,93	99.209,19
Totale		148.763,12	0,00	0,00	0,00	148.763,12	49.553,93	99.209,19

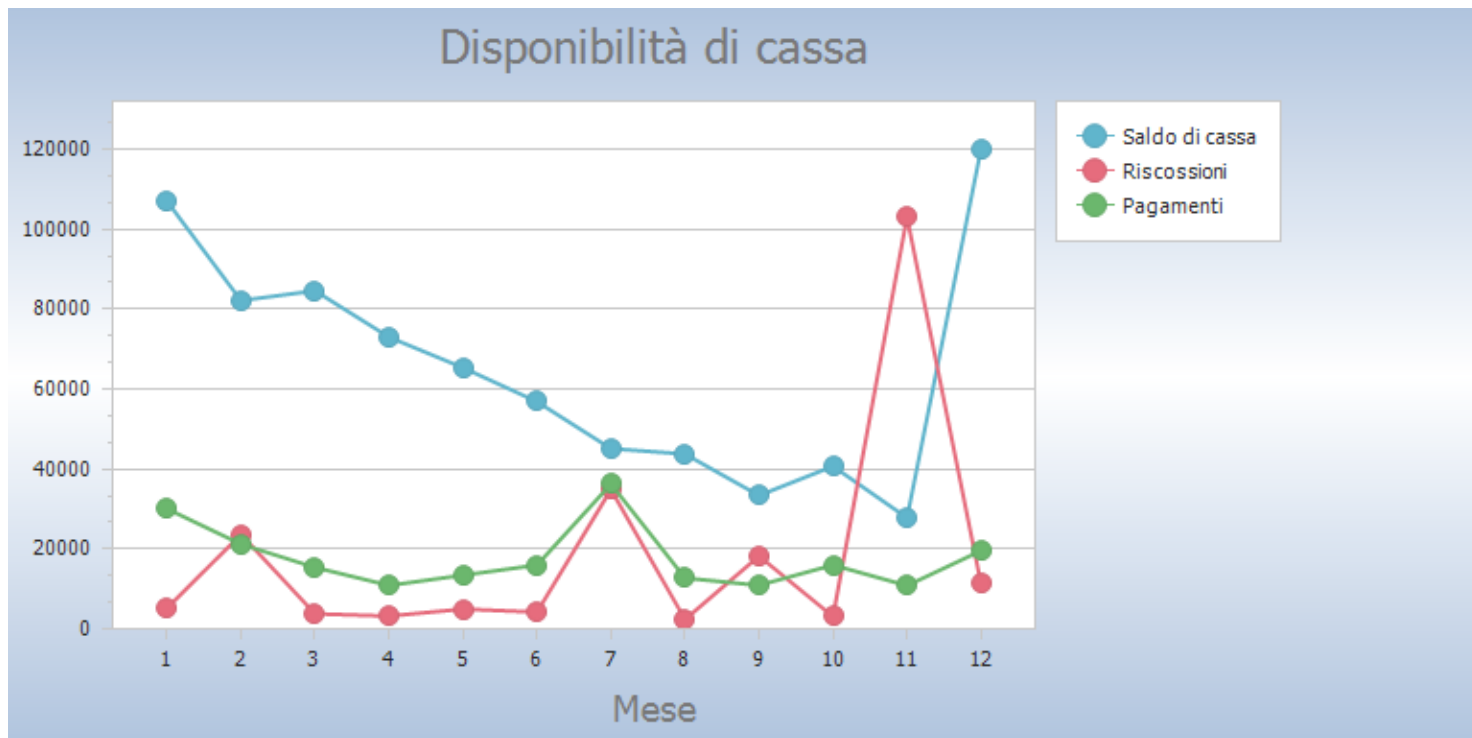
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	73.272,60	0,00	2.499,30	-2.499,30	70.773,30	35.956,29	34.817,01
2	Spese in conto capitale	35.364,77	0,00	0,00	0,00	35.364,77	0,00	35.364,77
Totale		108.637,37	0,00	2.499,30	-2.499,30	106.138,07	35.956,29	70.181,78

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
2	Trasferimenti correnti	20.497,83	7.835,90	4.350,18	66.525,28	102.574,44	201.783,63
Totale		20.497,83	7.835,90	4.350,18	66.525,28	102.574,44	201.783,63

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	21.523,80	10.000,00	5,00	3.288,21	67.431,32	102.248,33
2	Spese in conto capitale	35.364,77	0,00	0,00	0,00	0,00	35.364,77
Totale		56.888,57	10.000,00	5,00	3.288,21	67.431,32	137.613,10

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione delle disponibilità liquide è una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente. A conferma di ciò le nuove regole contabili contenute nel Decreto Legislativo 118/2011 hanno reintrodotta l'obbligo della redazione del bilancio preventivo anche per la cassa. Il saldo di cassa al **31/12/2024** è pari ad Euro **111.800,96**.



LA SPESA PER IL PERSONALE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 5, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 le Unioni di Comuni operano con le risorse umane e strumentali conferite dai Comuni aderenti nel rispetto dei vincoli previsti dalla materia di personale.

Le Unioni di Comuni possono procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato ove siano verificati i seguenti pre-requisiti:

- rispetto del tetto di spesa di personale;
- ricognizione del personale in sovrannumero e delle eccedenze;
- rispetto del tetto di spesa per le assunzioni di tipo flessibile effettuate nell'anno 2009 sulla base di quanto previsto dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122 e successive modificazioni.

Le assunzioni a tempo determinato-flessibili sono programmate tramite l'istituto dello scavalco di eccedenza (art. 1 comma 557 Legge 311/2004), ovvero altre tipologie contrattuali di personale dei Comuni previamente autorizzato dagli enti di appartenenza, al fine di garantire il disbrigo degli adempimenti ordinari dell'Unione, nonché eventuale distacco/comando di dipendenti dei Comuni nei limiti della spesa di personale.

L'Unione dei Comuni del Nord Salento con deliberazione di Giunta n. **32** del **15/12/2023** avente ad oggetto: "Individuazione provvisoria fabbisogno di personale anno **2024** - dipendenti dei comuni appartenenti all'Unione per l'utilizzo ai sensi dell'art. 1 c.557 L. 311 del 2004 (finanziaria 2005) e dipendenti ufficio di staff", ha deliberato il fabbisogno del personale per l'anno **2024**.

Spesa personale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa personale	119.760,76	1,62	149.572,00	2,03	112.028,25	1,53
Popolazione	73.723		73.723		73.212	



L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE

Il rendiconto dell'esercizio, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio dell'anno precedente, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso dell'anno corrente sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si decrementa per il valore negativo del risultato di esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2024					
Attività		2024	2023	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	542.039,75	542.039,75		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	35.364,77	35.364,77		
2.3	Impianti e macchinari	6.184,20	6.184,20	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	487.849,89	487.849,89	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	2.740,00	2.740,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	940,25	940,25		
2.7	Mobili e arredi	2.960,64	2.960,64		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	6.000,00	6.000,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	105.000,00	105.000,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	647.039,75	647.039,75		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	647.039,75	647.039,75		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	201.783,63	148.763,12		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1

4	Altri Crediti	0,00	0,00		
	Totale crediti	201.783,63	148.763,12		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	111.800,96	107.074,49		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	111.800,96	107.074,49		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	313.584,59	255.837,61		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	960.624,34	902.877,36		

I DEBITI

I debiti vs. fornitori, i debiti per trasferimenti e contributi e gli altri debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore dei residui passivi al termine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscano tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2024					
Passività		2024	2023	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	362.309,81	362.309,81	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	28.771,25	15.251,93	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-24.064,85	-39.316,78	AVII	

V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	367.016,21	338.244,96		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	2.540,00	2.540,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.540,00	2.540,00		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
2	Debiti verso fornitori	74.980,44	50.754,19	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	17.251,85	15.251,85		
5	Altri debiti	45.380,81	42.631,33		
	TOTALE DEBITI (D)	137.613,10	108.637,37		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	453.455,03	453.455,03		
1	Contributi agli investimenti	453.455,03	453.455,03		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	453.455,03	453.455,03		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	960.624,34	902.877,36		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2024, redatto con gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, basato sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale dell'Unione dei Comuni del Nord Salento.